

COMITATO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Comunicato Stampa

Ciampino, 9 novembre 2008

Ciampino, ARPA Lazio conferma che l'aeroporto è fuorilegge sul rumore ogni giorno

Le rilevazioni di ARPA Lazio confermano che i cittadini avevano ragione: le misure iniziate solo quest'anno indicano che in nessun giorno e nessuna notte il livello del rumore è stato dentro ai limiti previsti dalla legge.

Questo è quanto denunciato nella conferenza stampa che l'Assessore regionale all'ambiente Zaratti, il Responsabile di ARPA Lazio Carruba e il Sindaco di Ciampino Perandini hanno tenuto il 7 novembre presso il Comune di Ciampino.

Il Comitato dei cittadini concorda con quanto richiesto nella conferenza stampa dall'assessore Regionale Zaratti e dal Sindaco di Ciampino Perandini sulla necessità di agire immediatamente per il trasferimento dei voli da Ciampino, fino a riportare l'aeroporto esclusivamente al suo originale ruolo di aeroporto di Stato.

Per questo i cittadini chiedono al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteoli e al Governo di agire subito, bloccando la vendita degli slot e predisponendo immediatamente il trasferimento dei voli da Ciampino.

I tecnici dell'ARPA, utilizzando il sistema CRISTAL fornito dall'ARPA Lombardia, stanno monitorando dall'inizio dell'anno l'inquinamento acustico prodotto dal traffico aereo negli abitati di Ciampino, Marino e del X Municipio di Roma e le rilevazioni confermano che i livelli di rumore nell'intorno aeroportuale è sempre rimasto oltre i limiti di legge, con livelli fino a quattro volte superiori rispetto a quelli ammessi dalla legge.

Particolarmente rilevante è risultato poi il differenziale rispetto ai livelli ammessi dalla legge nelle aree che dovrebbero essere particolarmente protette, come le scuole.

Questi livelli di rumore espongono la salute dei cittadini a rischi gravi o gravissimi.

Secondo le rilevazioni di ARPA Lazio ben 4.500 cittadini vivono addirittura in aree dove il livello di rumore è ormai così alto da essere incompatibile con la presenza di esseri umani.

Non si può aspettare la realizzazione di altri aeroporti per trasferire i voli da Ciampino quando si è in una grave emergenza sanitaria.

Inoltre avere un aeroporto in mezzo alle case, troppo piccolo per il traffico che deve sopportare, con la pista corta, che inizia e finisce a ridosso di strade trafficatissime, un aeroporto sovraffollato e dove le rotte di decollo e atterraggio transitano a bassissima quota sopra case parchi e scuole, comporta un grave rischio per la sicurezza dei cittadini, dei viaggiatori e del personale navigante e di terra..

www.comitatoaeroportociampino.it